

Relazione sull'attività svolta nel 2014 dal personale del comune di Zollino titolare di posizione organizzativa

Sulla base della delibera della Giunta comunale di Zollino, n.100 del 4.12.2014, avente per oggetto l'assegnazione degli obiettivi alle po a al personale di comparto, il titolare dell'organo di valutazione dell'ente stesso, dr Pietro Curzio, ha provveduto alla misurazione e alla valutazione della performance delle tre unità di personale titolari di posizione organizzativa, assegnatari degli obiettivi stessi. La misurazione e la successiva valutazione vengono effettuate sulla base del sistema adottato dal Comune con delibera n. 94 del 29 novembre 2013, ed, in particolare, sulla base dei cinque parametri indicati nell'allegato A del sistema stesso (professionalità, responsabilità, complessità direzionale, obiettivi realizzati, disponibilità e partecipazione).

In premessa, va rilevata la tardiva assegnazione degli obiettivi, peraltro motivata sia dal fatto che l'amministrazione comunale si è insediata solo nel giugno del 2014, sia dal fatto che solo nel giugno e nel luglio dello stesso anno sono stati individuati e nominati i titolari di posizioni organizzative, cui vennero affidati nell'occasione del conferimento dell'incarico primi obiettivi di massima.

Considerato che con delibera del 4 dicembre il dott. Roberto Blasi, titolare dei servizi economici finanziari, venne incaricato di riclassificare il bilancio preventivo 2015, secondo le disposizioni introdotte dal D.Lgs n.118/2011, il geom. Luca Musarò, titolare del servizio tecnico manutentivo, della predisposizione degli atti per l'avvio della gara per lavori zona PIP, e la signora Lucia Ingrosso, titolare dei servizi demografici, dell'avvio dell'allineamento dell'anagrafe comunale con l'Agenzia del territorio con l'individuazione di case sparse.

Per la misurazione, viene acquisita una relazione del segretario comunale dr Verdesca sull'attività svolta nel 2014 dai soggetti da valutare, nella quale viene espresso un giudizio positivo per i tre collaboratori, con riferimento a ciascuno dei parametri prima indicati, dunque anche in riferimento al perseguimento degli obiettivi prima citati.

Da ciò, sulla base di un ulteriore confronto verbale col dr Verdesca, deriva la possibilità di attribuire il punteggio massimo ai tre collaboratori relativamente al parametro 4 (obiettivi realizzati), al parametro 5 (disponibilità e partecipazione) per la cura mostrata da ciascuno di essi verso i tanti impegni gravanti su un ente locale, in condizione di ristrettezza dal punto di vista delle risorse a disposizione e al parametro 1 (professionalità) per il bagaglio di conoscenze di cui si è dato prova. Leggere differenze si riscontrano per gli altri due parametri, 2 e 3, (responsabilità e complessità direzionale), relativamente ai quali, peraltro, a nessun collaboratore viene attribuito un voto non adeguato.

Si allegano alla presente le schede per la consegna al dipendente

2 dicembre 2015

Pietro Curzio

A rectangular area containing a handwritten signature in blue ink, which appears to be 'P. Curzio'.